

Unione Europea  
Repubblica Italiana



Unione Europea



Regione Siciliana



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Siciliana 2014/2020. S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest. Progetto di realizzazione del TMB e della discarica per rifiuti non pericolosi di servizio V.5 nel Comune di Sciacca (AG), contrada Saraceno/Salinella. - ID: 682 – Codice Caronte SI\_1\_26525. CUP I89G16000560002. Decreto di liquidazione anticipazione del 10% del finanziamento.

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la Costituzione della Repubblica Italiana;
- Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Vista la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- Visto il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- Vista la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Vista la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- Vista la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;
- Vista la Legge Regionale n. 5 del 5 aprile 2011 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- Vista la Legge della Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011, recante “Disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

- Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36 e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 ottobre 2023 “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie”
- Vista la Legge della Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”. In particolare l’art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria”, commi 9 e 10, e l’art. 24 “Modifiche alla Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12” per effetto dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;
- Visto il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- Vista la Deliberazione della Corte dei Conti n.6/2017/PREV del 25 novembre 2016, depositata il 12/1/2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- Visto il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per la parte residuale non abrogata dal d.lgs. n.50/2016;
- Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- Vista la Circolare dell’Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative”;
- Visto il Decreto Legislativo n. 56 del 19.04.2017 “Disposizione integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;
- Vista la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n.113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni”;
- Visto il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Visto il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- Vista la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;
- Vista la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, Direttiva rifiuti;
- Visto il Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., Norme in materia Ambientale;
- Visto il Decreto 25 settembre 2007, n. 185 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio

- e del mare: Istituzione e modalità di funzionamento del registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), costituzione e funzionamento di un centro di coordinamento per l'ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi e istituzione del comitato d'indirizzo sulla gestione dei RAEE, ai sensi degli articoli 13, comma 8, e 15, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151. (GU Serie Generale n.257 del 05-11-2007);
- Visto il Decreto 8 aprile 2008 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 28 aprile 2008, n. 99): Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche;
- Visto il D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che individua "I criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei R.U.;"
- Vista la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30/9/2014;
- Vista la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana, adottata con Delibera di Giunta n.267 del 10/11/2015;
- Vista la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 268 del 10 novembre 2015 “Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione e Coesione 2014/2020”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 288 del 26 novembre 2015 - Priorità strategiche e dotazioni finanziarie”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 344 del 29 dicembre 2015 “Patto per lo sviluppo della Sicilia 2015 (Patto per il Sud) – Interventi”; che a modifica di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 288/2015 approva il documento elaborato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri contenente gli interventi secondo le rispettive dotazioni finanziarie di massima;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.185 del 17 maggio 2016 “Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il SUD) – Interventi” con la quale è stato approvato il quadro sinottico “Allegato A” che aggiorna e integra i settori prioritari e i settori di intervento e la dotazione finanziaria del Patto per la Sicilia 2016, definendo per il settore prioritario n. 4 – Ambiente, i settori di intervento: acqua e rifiuti, dissesto idrogeologico, territorio e dando mandato agli Assessori regionali, mediante i Dirigenti generali dei Dipartimenti competenti di formalizzare le proposte progettuali a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
- Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 -aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014”; con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città Metropolitane mediante appositi Accordi interistituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”; con la quale vengono assegnate alla regione Sicilia 2.320,4 milioni di euro;
- Visto il D.D.G. n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- Vista la Delibera di Giunta regionale n. 404 del 23.10.2017 con la quale è aggiornata la programmazione attuativa;
- Visto il D.D.G. n. 3 del 19 gennaio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha aggiornato il Manuale per i controlli di I livello”;
- Visto il D.P.R. n. 22 del 28.02.2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Vista la Delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 inerente il “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014 -2020 accordo di partenariato 2014 -2020”;
- Vista la delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021: 'Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (art. 242 del decreto legge n.34/2020);
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 16 luglio 2021, di approvazione della riprogrammazione del POC Sicilia 2014/2020, apprezzata dalla Giunta Regionale con la precedente Delibera n. 212/2021;
- Vista la Delibera CIPE n. 67 del 03.11.2021 inerente “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014 -2020 accordo di partenariato 2014 -2020 Riprogrammazione”;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 221 del 25 maggio 2023: “Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Siciliana 2014/2020. Proposta di riprogrammazione Piano finanziario Asse 2 - Sostenere l’attuazione del green deal europeo”.
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 347 dell’8 agosto 2023 “Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Siciliana 2014/2020. Asse 2 - Sostenere l’attuazione del green deal europeo - Riprogrammazione delle risorse finanziarie del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di

Pubblica Utilità”, con la quale è stata approvata la riprogrammazione delle suddette risorse per l’importo complessivo di € 81.421.645,00 in dotazione al Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, dei quali, per quanto di competenza dell’Azione 2.3 e 2.4:

Visto l’Allegato I del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Siciliana 2014/2020 (versione settembre 2021). “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)”;

Considerato che il suddetto Allegato I, per quanto non precisato nella descrizione del SI.GE.CO. del POC, rinvia al sistema di gestione e controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020 che delinea la governance e le modalità di attuazione e descrive le strutture organizzative di riferimento e le connesse funzioni e responsabilità gestionali da applicare anche alle operazioni del POC Sicilia 2014-2020;

Considerato che il sistema informativo Caronte di cui è dotata la Regione Siciliana, contiene una Sezione Documentale alimentata da tutti i soggetti, a diverso titolo coinvolti nell’attuazione del POC, in cui è archiviata la documentazione di programma, procedura e operazione che consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati e i documenti contabili dettagliati e i giustificativi relativi a ciascuna operazione e, infine, registra le attività di controllo svolte;

Vista la nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 18605 del 29 dicembre 2023 di Proposta di riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014-2020. Stato di attuazione e assegnazione delle risorse ex art. 242 del D.L. n. 34/2020 ed ex art. 48 del D.L. n. 50/2022 e contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 242 del D.L. n. 34/2020.

Vista la deliberazione della Giunta regionale Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2024 di condividere la proposta di riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 18605 del 29 dicembre 2023,

Vista la nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 4134 del 26 marzo 2024 di “Proposta di riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014-2020. Seguito Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 2 del 16 gennaio 2024. condividere la proposta di riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 18605 del 29 dicembre 2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale Deliberazione n. 133 del 3 aprile 2024 di condividere la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014/2020 e della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 4134 del 26 marzo 2024 e relativi atti, trasmessa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 6890 del 3 aprile 2024, costituenti allegato alla presente deliberazione, e di dare mandato al predetto Dipartimento regionale della programmazione di procedere ad una richiesta formale al Dipartimento per le Politiche di Coesione di utilizzo delle risorse della Sezione Speciale 2 e ai Dipartimenti/CdR responsabili della gestione delle risorse di procedere, tempestivamente, all’aggiornamento dei dati di monitoraggio sul SIL Caronte per tutti i programmi della Politica Unitaria di Coesione. “Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Siciliana 2014/2020;

Visto il D.D.G. n. 1717 del 14.12.2023, con il quale è stata approvata la Pista di controllo per l’Azione 2.4.1 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014-2020, classe tipologica “realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia”, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

- denominata: Pista di controllo per le procedure di attuazione relative alla realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a regia - Asse 2 del POC Sicilia 2014-2020 - Azione 2.4.1;
- Vista la L.R. 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
- Vista la L.R. 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni. Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio Finanziario Gestionale e Piano degli indicatori”;
- Visto il D.P.Reg. n. 2711 del 21.06.2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana;
- Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n .47 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 59 del 21 dicembre 2009 di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione;
- Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i., recepito in Sicilia con l’articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3;
- Visto il comma 5 dell’art. 68 della Legge regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- Visto il Decreto c.d. Sblocca Cantieri (D.L. 32 del 18 aprile 2019) convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019;
- Vista la Legge 11 settembre 2020 n.120 «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e s.m.i.;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 106 del 01.03.2023 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 5 dell’11 gennaio 2017 “Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per il SUD - Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) - Approvazione”;
- Vista la circolare n. 3 del 16 febbraio 2017 del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, Unità di Staff 4 - Gestione del Fondo Sviluppo e Coesione nella quale vengono riportati gli adempimenti di natura finanziaria per gli interventi previsti nel Patto per il SUD, e la relativa istituzione dei capitoli in entrata, tra i quali il cap. n. 7471 Capo XVI denominato “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per l’impiantistica trattamento rifiuti”, avente codice SIOPE E.4.02.01.001;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 294 dell’08/08/2019 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il Sud Regione Siciliana – Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) – Versione Giugno 2019”;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 04/09/19 “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) - Versione luglio 2019 – Apprezzamento”;
- Visto l’art. 44 del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., che prevede, per ciascuna Amministrazione

centrale, Regione, Città metropolitana, titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

Visto il comma 6 del citato art. 44 del D.L. n. 34 del 2019 e ss.mm.ii., in base al quale, fatto salvo quanto successivamente previsto dal comma 7, restano invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, come determinate alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;

Vista la Delibera di Giunta n. 10/2021 “FSC 2014/2020. Aggiornamento dell'elenco degli interventi dell'Allegato B del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana post deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 3 gennaio 2019. Presa d'atto;

Visto il D.D.G. n.1608 del 22/12/2020 di accertamento per il finanziamento del progetto di realizzazione del TMB e della discarica per rifiuti non pericolosi di servizio V.5 Sciacca (AG) – C.da Saraceno/Salinella;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 396 del 05/11/2019 Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il Sud Regione Siciliana. Riprogrammazione delle risorse della deliberazione della Giunta Regionale n.3 del 03/01/2019 – Allegato B - Area Tematica 2 “Ambiente”, Tema Prioritario 2.1 “Gestione dei rifiuti urbani”, Intervento Strategico “Acqua e Rifiuti – Impiantistica trattamento rifiuti”;

Considerato che nel suddetto allegato B è inserito il seguente intervento “Progetto di realizzazione del TMB e della di-scarica per rifiuti non pericolosi di servizio V.5 nel Comune di Sciacca (AG), contrada Saraceno/Salinella”. - ID: 682 importo complessivo di € 24.950.000,00;

Visto il Decreto legge n. 50 del 22.4.2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 87 del 17.6.2021 e, in particolare, l'articolo 11 novies comma 1, che modifica il comma 7, lettera b) dell'art. 44 del D.L. n. 34/19 fissando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti per gli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione al 31.12.2022;

Vista la Delibera n. 2 del 29.4.2021, “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”, pubblicata sulla GURI n.142 del 16.06.2021, con la quale il CIPESS, ai sensi del citato art. 44, comma 14, del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti per la programmazione 2014/2020 in un quadro unitario; e dispone di fare confluire nella Sezione Ordinaria del PSC le risorse dei tre cicli di Programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7a e 7b dell'art.44 del D.L. 34/2019 e ss.mm.ii;

Vista la Delibera n. 32 del 29.4.2021, pubblicata sulla GURI n.189 del 9.8.2021, con la quale il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana ed ha disposto l'istituzione di un Comitato di sorveglianza (CdS) che ai sensi del punto 4 della citata Delibera n. 2: approva la metodologia ed i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione; esamina eventuali proposte di modifiche al PSC, approva le proposte di modifica sostanziali del Piano inerenti alla sostituzione di interventi già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità ed infine esprime il parere ai fini delle modifiche di competenza del CIPESS;

Considerato che, con l'approvazione del Piano Sviluppo e Coesione, i precedenti strumenti programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, riclassificati ai sensi del comma 1 ex

- art. n. 44 del DL n. 34/2019 e s.m.i., cessano la loro efficacia, fermo restando quanto previsto nella “Disciplina finale e transitoria” di cui alla delibera CIPESS n.2/2021;
- Vista la Delibera n. 86 del 22.12.2021, pubblicata sulla GURI n.33 del 9.02.2022 con la quale il CIPESS ha approvato le modalità unitarie di trasferimento delle risorse, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021, punto c);
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 25.11.2021, che in attuazione delle politiche unitarie di coesione, conferisce al Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano di Sviluppo e Coesione, approvato con delibera CIPESS n.32/2021;
- Vista la Deliberazione n. 153 del 27.3.2022 “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana – Riprogrammazione risorse FSC 2014- 2020 – Area Tematica 2 Ambiente – Ambito Acque e Rifiuti 2.2 – S.I.I. con la quale si condivide la proposta di riprogrammazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 – Area Tematica Ambiente di cui alla nota prot.9700/Gab del 10.12.2021 dell’Assessorato regionale per l’energia e per i servizi di pubblica utilità;
- Vista la Delibera di Giunta n. 561 del 2.12.2022 “Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Riprogrammazione delle risorse disponibili da destinare al finanziamento di misura di sostegno alle imprese, operanti in Sicilia, per la riduzione dell'aumento dei prezzi dell'energia a seguito del conflitto bellico Russia-Ucraina”;
- Vista la nota prot. n. 16111 del 12.12.2022 del Dipartimento della Programmazione con la quale nel dar seguito alla Delibera di Giunta sopra citata ha chiesto a questo Dipartimento una ricognizione degli interventi gravanti sul PSC e a provvedere al disimpegno degli stessi e alla riduzione del corrispondente accertamento in entrata ove non sia disponibile o sottoscrivibile l’O.G.V. al 31.12.2022 al fine di rendere disponibili le risorse per la riprogrammazione a favore di nuovi interventi;
- Vista la Deliberazione di Giunta n. 594 del 16.12.2022 “Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Riprogrammazione delle risorse disponibili da destinare al finanziamento di misura di sostegno alle imprese, operanti in Sicilia, per la riduzione dell'aumento dei prezzi dell'energia a seguito del conflitto bellico Russia-Ucraina. Nuovo quadro di sintesi delle risorse.
- Vista la Deliberazione di Giunta n. 596 del 16.12.2022 “Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Riprogrammazione delle risorse disponibili da destinare al finanziamento di misura di sostegno alle imprese, operanti in Sicilia, per la riduzione dell'aumento dei prezzi dell'energia a seguito del conflitto bellico Russia-Ucraina e al finanziamento degli interventi strutturali di messa in sicurezza e ripristino dei danni causati da fenomeni alluvionali nei Comuni delle Province di Messina, Siracusa e Trapani;
- Vista la nota prot. n. 47663 del 22.12.2022 di questo Dipartimento con la quale si trasmettono al competente Dipartimento della Programmazione l’elenco degli interventi per i quali non è presumibile l’assunzione dell’OGV entro il 31.12.2022;
- Visto il D.D.G. n.1603 del 30/12/2022 di azzeramento dell’accertamento per il finanziamento del “Progetto per la realizzazione del TMB e della discarica per rifiuti non pericolosi di servizio V.5 Sciacca (AG) – C.da Saraceno/Salinella”;
- Preso atto che alla scadenza del 31.12.2022 per l’intervento di che trattasi non è stato possibile generare l’obbligazione giuridicamente vincolante, così come disposto dall’art. 44 del D.L. n. 34/2019 come modificato dall’art. 56 del D.L. n.50/2022, convertito con modifiche in Legge n.91 del 15.7.2022;
- Considerato che il sistema informativo Caronte di cui è dotata la Regione Siciliana, contiene una Sezione Documentale alimentata da tutti i soggetti, a diverso titolo coinvolti nell’attuazione del POC, in cui è archiviata la documentazione di programma, procedura e operazione che consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati e i documenti contabili dettagliati e i giustificativi relativi a ciascuna operazione e, infine, registra le

- attività di controllo svolte;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2024 di condividere la proposta di riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 18605 del 29 dicembre 2023;
- Visto il “Progetto per la realizzazione del TMB e della discarica per rifiuti non pericolosi di servizio V.5 nel Comune di Sciacca (AG), contrada Saraceno/Salinella”. - ID: 682 – Codice Caronte SI\_1\_26525, CUP I89G16000560002, avente un importo complessivo di € 33.693.656,68;
- Visto il Quadro Economico aggiornato trasmesso della società S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest, relativo all'intervento in oggetto, per la somma complessiva di € 33.693.656,68 come di seguito riportato:

### QUADRO ECONOMICO

#### IMPORTO LAVORI DI PROGETTO

<b>A) Importo totale lavori</b>	<b>€ 25.554.794,31</b>
A1) Costo netto manodopera incluso nei lavori	€ 3.017.994,72
A2) Importo costi sicurezza inclusi nei lavori	€ 55.976,01
A3) Oneri speciali di sicurezza, già inclusi nei lavori	€ 46.345,76
A4) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 102.321,77
<b>Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso</b>	<b>€ 25.452.472,54</b>

#### SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Incentivi competenze tecniche (2%)	€ 526.095,89
B2) Indagine ambientale ante-operam	€ 74.760,00
B3) Autorizzazione integrata ambientale (AIA) e VIA	€ 99.680,00
B4) Supporto specialistico progetto esecutivo	€ 39.800,00
B5) Assistenza in fase di avvio impianto	€ 34.960,00
B6) Supporto specialistico alla verifica	€ 39.800,00
B7) Assistenza tecnica DL - Progetto di base	€ 28.297,00
B8) Assistenza tecnica DL - Progetto di chiusura	€ 58.019,07
B9) Coordinamento sicurezza progettazione	€ 81.312,88
B10) Coordinamento sicurezza esecuzione	€ 241.276,28
B11) Collaudo tecnico-amministrativo	€ 81.312,88
B12) Collaudo statico	€ 117.805,01
B13) Verifica ex art. 26 d.lgs. 50/2016	€ 87.495,56
B14) CNPAIA (4%)	€ 37.083,36
B15) Spese per pubblicità di gara	€ 30.000,00
B16) Imprevisti (circa il 5% dell'importo lavori)	€ 1.256.662,24
B17) Prove di carico sui pali	€ 12.615,71
B18) Prove campioni cemento armato, strutture metalliche	€ 60.000,00
B19) Costi di conferimento in discarica	€ 904.906,51
B20) Espropri	€ 750.000,00
B21) Allaccio ENEL	€ 100.000,00
B22) Oneri DL, direttori operativi, ispettori di cantiere	€ 317.881,33
B23) Collegio Consultivo Tecnico	€ 127.773,97
B24) Spese di funzionamento CUC	€ 84.668,00
B25) IVA 10%	€ 2.555.479,43
B26) IVA 22%	€ 391.177,25
<b>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>€ 8.138.862,37</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO</b>	<b>€ 33.693.656,68</b>

- Visto il decreto assessoriale n. 169/Gab del 17/05/2024, con il quale è stato rilasciato il provvedimento positivo di V.I.A. ex art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di VIncA ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per il progetto di cui all'oggetto;
- Preso atto dell'autorizzazione ex art. 210 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., rilasciata con D.D.G. n. 96 del 10/02/2016 autorizzazione integrata ambientale del progetto di realizzazione del TMB e della discarica per rifiuti non pericolosi di servizio V.5 Sciacca (AG) – C.da Saraceno/Salinella – Modifica sostanziale dell'A.I.A. n. 523/10;
- Visto il D.D.G. n.1510 del 12/09/2023 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Sicilia con il quale viene istituito il capito di entrata n° 8250 denominato “Programma operativo complementare (POC) della regione Siciliana 2014/2020. Asse 2 – “Sostenere l’attuazione del Green Deal Europeo” - Azione 2.4.1 “Interventi per il miglioramento della gestione dei rifiuti domestici e speciali”;
- Vista la nota del Dipartimento regionale dell'acqua e dei Rifiuti n° 45571 del 10/10/2023 con la quale veniva chiesta l'istituzione del capitolo di spesa;
- Visto il D.D.G. n.2060 del 16/11/2023 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Sicilia con il quale viene istituito il capito di spesa n° 642469 denominato “Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Siciliana 2014/2020. Asse 2 “Sostenere l’attuazione del green deal europeo” - Obiettivo Specifico 2.4 “Promuovere la transizione verso un’economia circolare” – Azione 2.4.1 “Interventi per il miglioramento della gestione dei rifiuti domestici e speciali”;
- Visto l'art. 9 comma 1 del decreto legge n. 152 del 6/9/21 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- Preso atto che l'intervento ammonta complessivamente a € 33.693.656,68, di cui € 30.747.000,00 quale imponibile è a valere sul POC Sicilia 2014 – 2020, mentre la somma di € 2.946.656,68 quale IVA è posta a carico della società S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest;
- Visto il nuovo cronoprogramma di spesa trasmesso dalla della S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest relativo all'intervento denominato “Progetto di realizzazione del TMB e della discarica per rifiuti non pericolosi di servizio V.5 nel Comune di Sciacca (AG), contrada Saraceno/Salinella” secondo cui la spesa finanziata con il POC Sicilia, risulta complessivamente pari a € 30.747.000,00, ed è così ripartita:
- esercizio finanziario 2024 € 1.747.000,00
  - esercizio finanziario 2025 € 10.000.000,00
  - esercizio finanziario 2026 € 19.000.000,00
- Visto il Disciplinare che regola i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, e la S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest per la realizzazione dell'operazione denominata “Progetto di realizzazione del TMB e della discarica per rifiuti non pericolosi di servizio V.5 nel Comune di Sciacca (AG), contrada Saraceno/Salinella” avente ID: 682 – Codice Caronte SI\_1\_26525, CUP I89G16000560002, per l'importo del finanziamento di € 30.747.000,00;
- Visto il DD n. 1510 del 12/9/23 del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, con il quale è stato istituito il capitolo di entrata 8250 denominato “Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Siciliana 2014/2020, Asse 2 - Sostenere l’attuazione del green deal europeo- Azione 2.4.1 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rifiuti domestici e speciali”, codice SIOPE E.4.02.01.01.001, nella rubrica del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il D.D.G. n. 1830 del 12/11/24 di questo Dipartimento di accertamento delle somme in entrata sul capitolo 8250;
- Vista la nota prot. 48302 del 20/11/24 di questo Dipartimento di richiesta di iscrizione delle somme in bilancio sul capitolo 642469;

- Vista la nota prot. 41000 del 21/11/24 del Dipartimento del bilancio e del tesoro – Servizio 15 - Ragioneria Centrale dell’Energia, dei Servizi di Pubblica Utilità, del Territorio e dell’Ambiente, che esprime parere favorevole alla variazione in argomento;
- Visto il D.D. n. 1877 del 26/11/24 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Sicilia, di variazione delle somme in bilancio;
- Visto il D.D.G. n. 1942 del 27/11/24 di finanziamento e all’impegno delle somme a favore della S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest, C.F./P.IVA: 02733160846, per la realizzazione dell’intervento denominato “Progetto di realizzazione del TMB e della discarica per rifiuti non pericolosi di servizio V.5 nel Comune di Sciacca (AG), contrada Saraceno/Salinella”, ID: 682 – Codice Caronte SI\_1\_26525, CUP I89G16000560002, di € 30.747.000,00, a valere sul “Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Siciliana 2014/2020. Asse 2 “Sostenere l’attuazione del green deal europeo” - Obiettivo Specifico 2.4 “Promuovere la transizione verso un’economia circolare” – Azione 2.4.1 “Interventi per il miglioramento della gestione dei rifiuti domestici e speciali”, mentre la somma di € 2.946.656,68 quale IVA è posta a carico della società S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest, per un totale di € 33.693.656,68;
- Considerato che l’art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario, del Disciplinare che regola i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, e la S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest, prevede la liquidazione di un’anticipazione pari al 10% del contributo concesso come riportato nel punto:
- a.1) la prima tranche, sino ad un massimo del 10% del contributo pubblico concesso, a seguito dell’approvazione del progetto esecutivo, da erogarsi al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l’avvio tempestivo dell’operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;*
- Considerato che il D.D.G. n. 1717 del 14.12.2023, con il quale è stata approvata la Pista di controllo per l’Azione 2.4.1 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014-2020, classe tipologica “realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia”, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, denominata: Pista di controllo per le procedure di attuazione relative alla realizzazione di opere pubbliche e all’acquisizione di beni e servizi a regia - Asse 2 del POC Sicilia 2014-2020 - Azione 2.4.1, prevede le modalità di erogazione dell’anticipazione e la relativa documentazione necessaria all’esecuzione dell’atto amministrativo;
- Vista la nota prot. 2201 del 16/12/24 della S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest con la quale:
- veniva chiesta l’erogazione dell’anticipazione del 10 % del contributo ammesso a finanziamento, così come previsto dal Disciplinare allegato al D.D.G. n. 1942 del 27/11/24 di finanziamento e impegno;
  - veniva trasmessa l’attestazione della tracciabilità dei flussi finanziari;
  - veniva attestato l’assolvimento degli obblighi in materia di monitoraggio economico finanziario, fisico e procedurale;
- Preso atto della Circolare n. 24 del 17/12/24 dell’Assessorato dell’Economia. Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
- Considerato che il cronoprogramma finanziario prevedeva una copertura di € 1.747.000,00 per l’esercizio finanziario 2024 e una copertura di € 10.000.000,00 per l’esercizio finanziario 2025, somme attualmente disponibili per l’annualità 2025 come rilevabile dall’applicativo Score;
- Ritenuto di dover procedere alla liquidazione dell’importo di € 3.074.700,00 quale anticipazione del 10% del contributo concesso con il D.D.G. n. 1942 del 27/11/24, in favore della società S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest, C.F./P.IVA: 02733160846, con sede in Via Fratelli Bellanca n. 8A, 92019 Sciacca (AG), sul capitolo 642469 denominato “Programma Operativo Complementare POC della regione Siciliana 2014-2020. Asse 2 “Sostenere

l'attuazione del Green Deal Europeo". Azione 2.4.1 – Miglioramento della gestione dei rifiuti", a valere sulle risorse del "Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Siciliana 2014/2020. Asse 2 "Sostenere l'attuazione del green deal europeo" - Obiettivo Specifico 2.4 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare" – Azione 2.4.1 "Interventi per il miglioramento della gestione dei rifiuti domestici e speciali", codice SIOPE U.2.03.01.02.999, di cui € 1.747.000,00 a valere sull'impegno 2/2024 ed € 1.327.700,00 a valere sull'impegno 2/2025";

Tutto ciò premesso ai sensi della normativa vigente.

## DECRETA

### Art. 1

In conformità alle premesse, si dispone la liquidazione dell'importo di € 3.074.700,00 (euro tremilioni settantaquattromilasettecento/00) quale anticipazione del 10% del contributo concesso con il D.D.G. n. 1942 del 27/11/24, in favore della società S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest, C.F./P.IVA: 02733160846, con sede in Via Fratelli Bellanca n. 8A, 92019 Sciacca (AG), sul capitolo 642469 denominato "Programma Operativo Complementare POC della regione Siciliana 2014-2020. Asse 2 "Sostenere l'attuazione del Green Deal Europeo". Azione 2.4.1 – Miglioramento della gestione dei rifiuti", a valere sulle risorse del "Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Siciliana 2014/2020. Asse 2 "Sostenere l'attuazione del green deal europeo" - Obiettivo Specifico 2.4 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare" – Azione 2.4.1 "Interventi per il miglioramento della gestione dei rifiuti domestici e speciali", codice SIOPE U.2.03.01.02.999, di cui € 1.747.000,00 a valere sull'impegno 2/2024 ed € 1.327.700,00 a valere sull'impegno 2/2025".

### Art. 2

E' disposto il pagamento dell'importo di € 3.074.700,00 (euro tremilioni settantaquattromilasettecento/00) in favore della società S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest, C.F./P.IVA: 02733160846, con sede in Via Fratelli Bellanca n. 8A, 92019 Sciacca (AG), avente codice IBAN: IT13R0623083170000015095708, come dichiarato nell'attestazione per la tracciabilità dei flussi finanziari.

### Art. 3

Tutte le spese di cui al presente decreto sono dichiarate non pignorabili, ai sensi della normativa vigente, in quanto destinate al finanziamento di opere obbligatorie per legge.

### Art. 4

Saranno poste a carico del Beneficiario la S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest tutte le spese che non dovessero essere ammesse a rendicontazione.

### Art. 5

Il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi e nel contempo avrà cura di relazionare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in merito all'andamento dei lavori di cui al presente decreto. A tal fine la SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest dovrà trasmettere tempestivamente al suddetto organo di vigilanza tutti gli atti relativi all'esecuzione dei lavori in argomento.

### Art. 6

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del D.lgs. 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione ai sensi dell'art. 23 dello statuto della Regione siciliana.

**Art. 7**

Il presente decreto repertoriato sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della l.r. n.21 del 12.08.2014 come modificato dall'art. 98, comma 6, della l.r. n.9 del 07.05.2015 e quindi inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021.

**Art. 8**

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Il Funzionario direttivo  
ing. Vito Cangemi

Il Dirigente Generale  
dott. Arturo Vallone